

12° CinemAmbiente (8/13 Ottobre 2009)

La Finlandia si aggiudica il premio Green Cross per il miglior documentario internazionale



La Giuria dell'organizzazione ambientalista Green Cross Italia ha assegnato il premio speciale al miglior documentario internazionale dedicato all'ambiente. La premiazione si è svolta martedì 13 ottobre a Torino, in occasione del "CinemAmbiente Environmental Film Festival", manifestazione che ogni anno offre visibilità ai migliori film a tematica ambientale, di produzione internazionale e nazionale.

Il premio Green Cross di quest'anno è stato assegnato, tra gli 11 in gara, a "Recipes For Disaster", film del finlandese John Webster, che parla della riduzione dell'emissione di CO2 e dei consumi energetici nella vita quotidiana.

«Un film che diventa modello di vita pratica e che mostra, con allegria e convinzione, i limiti che necessariamente ogni radicalismo saggio ad un certo punto impone», raccontano i componenti della giuria. Il regista e protagonista del film, infatti, si avventura in un esperimento di riduzione dell'emissione di CO2 e per un anno la giovane famiglia finlandese rinuncia all'utilizzo dell'auto e della plastica, rivedendo le proprie abitudini e compiendo un gesto che riesce a sollevare gli interrogativi su quanto sia importante una buona pratica quotidiana per fronteggiare il problema dei cambiamenti climatici.

La scelta di vivere eliminando la dipendenza dal petrolio e da tutti i suoi derivati alla fine dà i suoi frutti. La famiglia Webster dopo un anno riesce ridurre del 52% la produzione di CO2, passando da 18.727 a 9.072 kg.

Incominciando con fatica dalla rinuncia all'automobile, la "green family" prende poi coraggio e, contenti di poter passare più tempo insieme grazie all'utilizzo dei mezzi pubblici per gli spostamenti giornalieri. John, insieme a moglie e figli, si abitua a viaggiare in treno piuttosto che in aereo anche per i viaggi più lunghi o ad utilizzare la barca a remi per le "gite fuori porta", riuscendo a passare da una produzione annua di ben 9.000 kg a soli 3.517 kg di CO2 (-61%). Drastica riduzione anche per i prodotti acquistati con imballaggio in plastica, che consente il passaggio da 185kg a 5 kg di CO2 (-97%).

Il regista ci dimostra con ironia ed intelligenza che ogni famiglia può e deve, senza abbandonare le proprie abitudini, contribuire a ridurre, nel suo piccolo, il problema dell'inquinamento dell'ambiente.

«Forse ognuno al mondo si ritroverà molto presto ad avere un nuovo membro in famiglia: Re Cambiamento Climatico, - afferma mamma Webster - bisogna cambiare il modo in cui viviamo se vogliamo salvare il Pianeta». Come recita, infatti, la settima "ricetta" di John: "le persone possono superare qualsiasi tipo di problema, ma prima di tutto vivere è superare se stessi".